



MUOVERSI IN ...TEMPO

Gli spostamenti quotidiani per lavoro e studio al censimento della popolazione del 2001

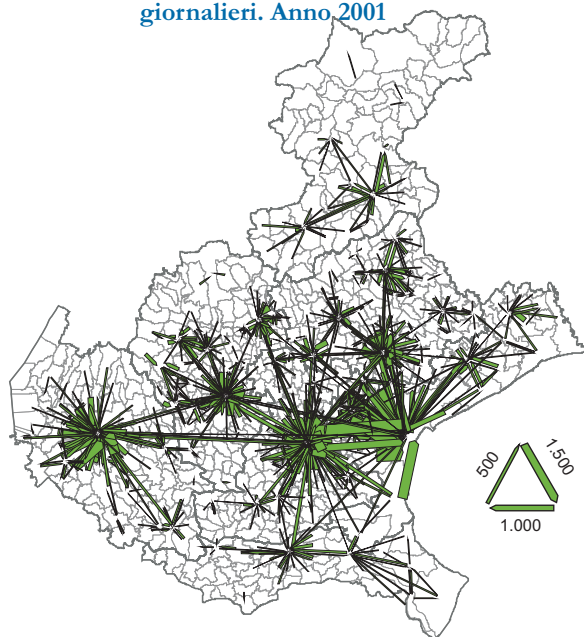
In questo titolo epigrafico sta il susseguirsi di azioni più o meno volontarie che eseguiamo ogni mattina appena svegli e che precedono l'avvio di una giornata scolastico-lavorativa, spesso fortemente condizionata da ciò che succede in quel più o meno breve lasso di tempo. Fino al momento di uscire di casa gli eventi sono sotto il nostro diretto controllo ma dopo, immersi nel traffico, dentro al bus, nel treno e nel tram la nostra volontà viene meno ed i nostri equilibri sono rimessi al sistema esogeno della mobilità che, nei momenti più decisivi della giornata, si aggiunge a tutti i fattori quotidiani, causa di stress e tensioni emotive. Il sistema stesso è spunto di riflessione non solo per gli addetti ai lavori, ma anche per tutte quelle persone che, necessariamente coinvolte, alla mattina si ritrovano a discuterne, spingendosi a definire linee progettuali e percorsi evolutivi migliorativi della situazione attuale. Vogliamo ora allontanarci dal coinvolgimento emotivo individuale, nella lucidità ed oggettività delle nostre analisi statistiche, per soddisfare l'esigenza di conoscere come è cambiata la mobilità pendolare nei dieci anni che vanno dal 1991 al 2001 utilizzando i censimenti della popolazione e delle abitazioni condotti dall'Istat. La Direzione Sistema Statistico Regionale, l'Unità Complessa per la Redazione del Piano Regionale dei Trasporti e la Trastec S.c.p.a. con i ricercatori del Dipartimento di Costruzioni e Trasporti dell'Università di Padova hanno realizzato un approfondito studio sull'argomento, di cui si riporta una sintesi in questo fascicolo. Nella mappa sottostante sono rappresentati i flussi intercomunali dei pendolari, ogni freccia incorpora gli spostamenti di almeno 200

persone che alla mattina si muovono per recarsi al lavoro o a scuola e rientrano giornalmente a casa, il verso della freccia ne indica la direzione. Purtroppo o per fortuna ci muoviamo di più sia per lavoro che per studio rispetto all'inizio degli anni novanta: +2,2% gli spostamenti quotidiani nel Veneto, per l'esattezza 2.318.188 quelli rilevati nel 2001. I flussi si concentrano essenzialmente lungo la fascia centrale della regione, ne sono interessate in modo particolare ampie zone delle province di Verona, Padova e Venezia che rappresentano l'asse principale di attraversamento del Nordest. Ci si muove con maggiore frequenza al di fuori del proprio comune di residenza, ciò avviene soprattutto per i lavoratori: 33,2% in più sono infatti coloro che viaggiano ogni giorno verso province diverse dalla propria.

E' l'auto privata a costituire il mezzo di trasporto primario: essa viene usata infatti nel 62% dei casi contro, rispettivamente, il 9% dell'autobus, e il 7% della bicicletta; una quota consistente è costituita dagli spostamenti a piedi, pari all'11%. Tra l'altro l'incidenza dell'auto privata aumenta nel decennio di 12,5 punti percentuali a scapito dei mezzi di trasporto pubblici urbani (-3,2), della bicicletta (-2,5) e degli stessi spostamenti a piedi (-3,8). Tale tendenza si ripropone ovunque a livello provinciale. L'unica modalità di trasporto che mantiene un livello di utenza pressoché analogo nel decennio è il treno, trend condizionato da fattori di opportunità nella percorrenza di determinate direttrici rimasti invariati nel tempo.

Popolazione residente che si reca quotidianamente al luogo abituale di studio o di lavoro. Anni 1991:2001

Relazioni intercomunali con più di 200 spostamenti giornalieri. Anno 2001



Variazioni % per provincia e luogo di destinazione. Veneto Anni 1991/2001

Localizzazione del luogo di lavoro

	Stesso comune di dimora	Altro comune della stessa provincia	Altra provincia della stessa regione	
Verona	-1,1	18,9	40,1	
Vicenza	-7,9	19,6	38,6	
Belluno	-8,6	27,6	23,7	
Treviso	0,1	18,7	20,9	
Venezia	-6,2	7,4	40,4	
Padova	-4,8	11,6	29,5	
Rovigo	-9,3	16,8	48,2	
Veneto	-4,6	16,3	33,2	

Localizzazione del luogo di studio

	Stesso comune di dimora	Altro comune della stessa provincia	Altra provincia della stessa regione	
Verona	-3,0	7,5	-7,5	
Vicenza	-2,3	19,1	4,7	
Belluno	-10,1	2,1	9,4	
Treviso	-3,7	10,3	-11,1	
Venezia	-15,8	-9,9	-16,4	
Padova	-11,5	3,7	4,1	
Rovigo	-20,9	-2,5	1,9	
Veneto	-8,4	6,1	-5,9	

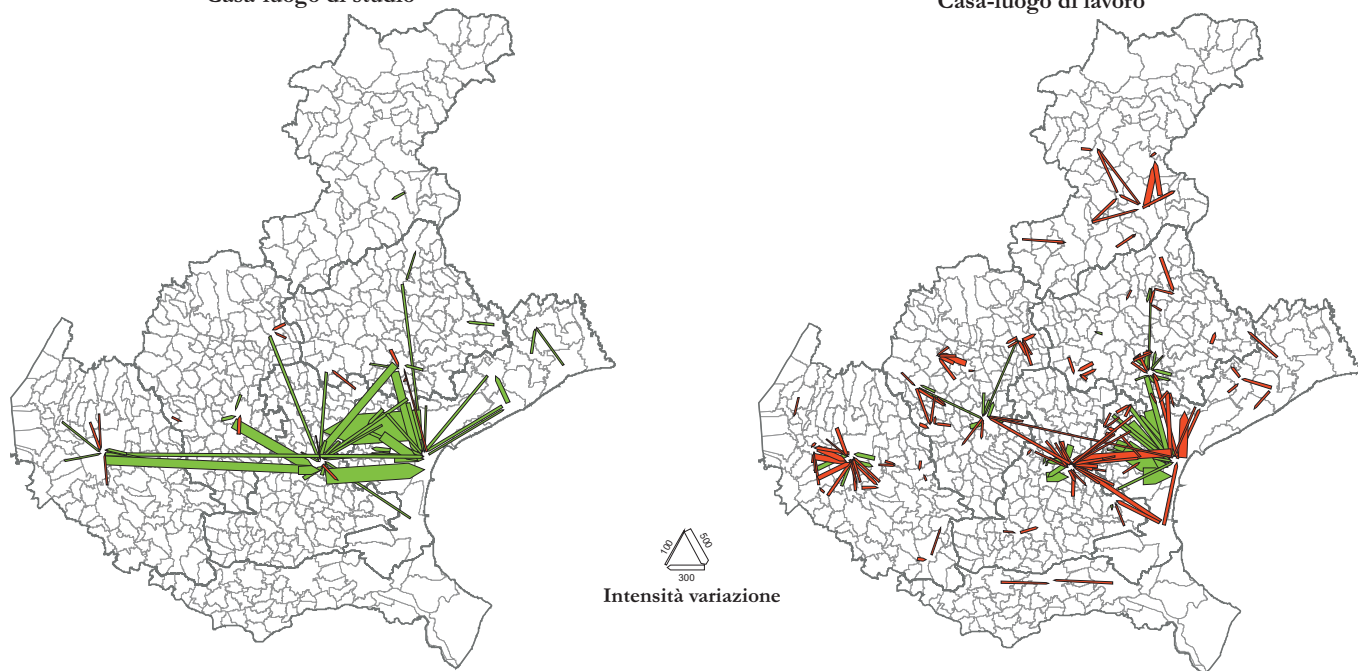
Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale e Trastec S.c.p.a. su dati Istat

Spostamenti quotidiani intercomunali e distanza percorsa

Variazioni assolute 2001/1991 degli spostamenti intercomunali

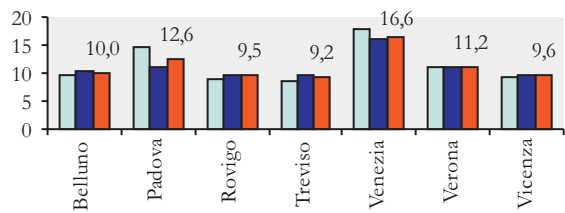
Casa-luogo di studio

Casa-luogo di lavoro



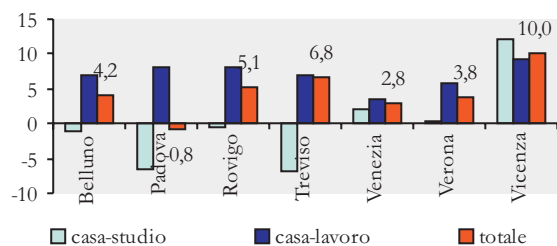
■ Incrementi (numero di spostamenti) ■ Riduzioni (numero di spostamenti)

Distanza media degli spostamenti in attrazione verso i comuni capoluogo (km)*. Anno 2001



Aumentano quindi i km percorsi quotidianamente dai pendolari. L'evoluzione della residenzialità nelle cinture limitrofe ai capoluoghi, verificatasi nel decennio intercensuario, ha decisamente contribuito ad incrementare la distanza media percorsa per singolo spostamento, da 8 km nel 1991 si è passati agli 8,3 nel 2001. Quasi 17 i km mediamente percorsi da coloro che si recano a Venezia, circa 13 quelli tracciati da chi si muove verso Padova, poco più di 9 Km.

Variazione % della distanza media. Anni 2001:1991

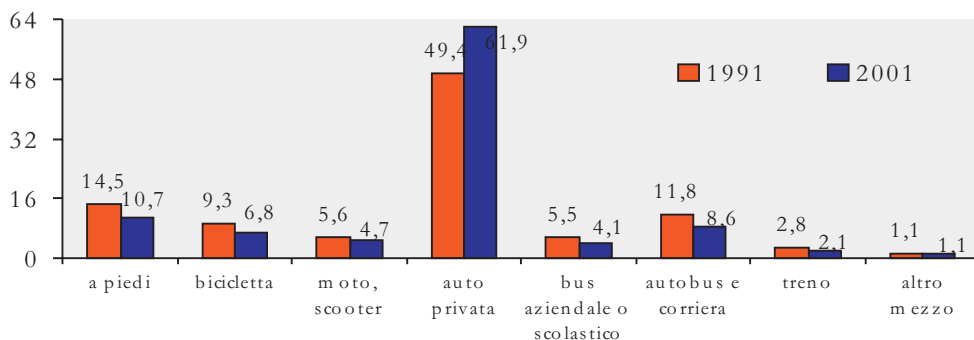


*Si sono considerati gli spostamenti all'interno dei bacini di mobilità. Questi ultimi comprendono la serie di comuni (selezionati in ordine decrescente di contributo alla mobilità) che determinano l'85% degli spostamenti attratti verso i capoluoghi.

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale e Trastec S.c.p.a. su dati Istat

Le modalità di trasporto nel Veneto

Incidenza % degli spostamenti per mezzo di trasporto. Anni 1991:2001



Spostamenti per mezzo di trasporto. Anno 2001

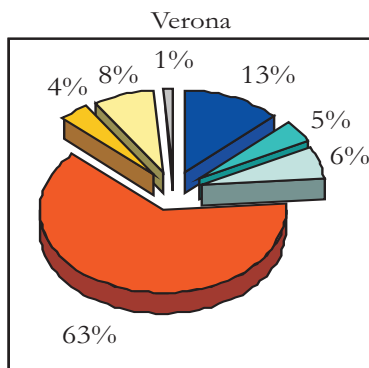
Mezzo di trasporto	spostamenti
A piedi	237.615
Bicicletta	151.141
Moto, scooter	105.594
Auto privata	1.377.193
Bus az. o scolastico	90.502
Autobus e corriera	190.658
Treno	47.012
Altro mezzo	24.012

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale e Trastec S.c.p.a. su dati Istat

Le modalità di trasporto nelle province

Tra le province è naturalmente Venezia quella dove ci si muove di più a piedi, 13,6% del totale degli spostamenti, seguita da Belluno (13,4%). Rovigo è la provincia dove si usa maggiormente la bicicletta (12,6%); in particolare gli abitanti di Melara la preferiscono a tutti gli altri mezzi nel 22,7% dei casi.

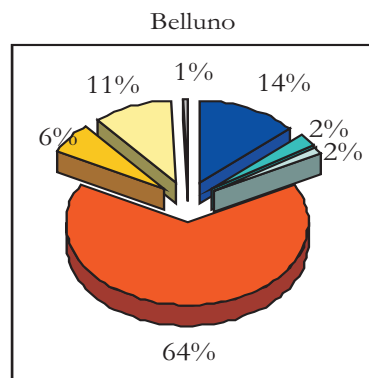
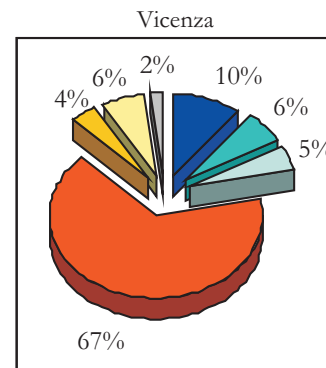
Incidenza anno 2001



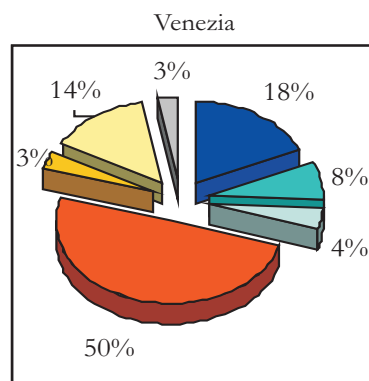
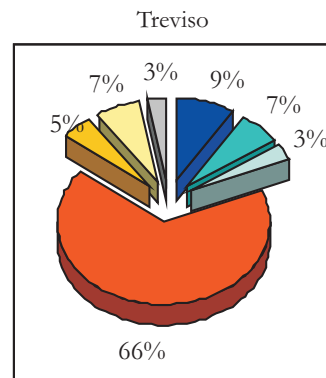
Variazione 2001/1991

Verona 2001/1991	mezzo	Vicenza 2001/1991
-4,0	A piedi o altro mezzo	-3,4
-2,2	Bicicletta	-2,9
0,5	Moto, scooter	-1,7
11,0	Auto privata	12,5
-1,6	Bus aziendale + scolastico	-1,8
-3,0	Autobus + corriera	-2,3
-0,6	Treno	-0,3

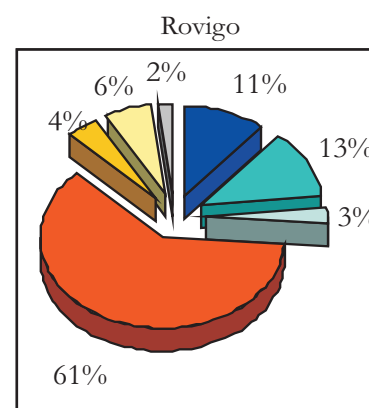
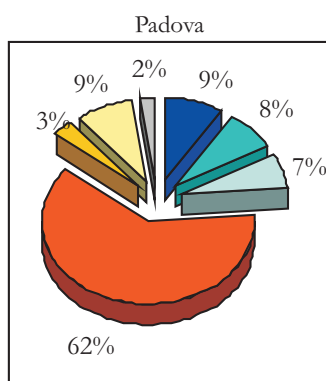
Incidenza anno 2001



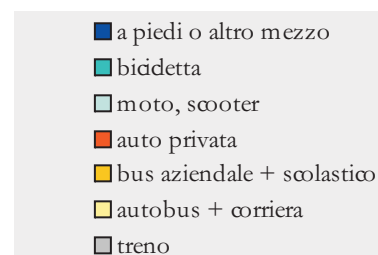
Belluno 2001/1991	mezzo	Treviso 2001/1991
-6,5	A piedi o altro mezzo	-2,8
-0,4	Bicicletta	-3,6
-0,8	Moto, scooter	-1,9
11,5	Auto privata	13,3
-1,5	Bus aziendale + scolastico	-1,2
-1,7	Autobus + corriera	-2,8
-0,7	Treno	-1,0



Venezia 2001/1991	mezzo	Padova 2001/1991
-4,1	A piedi o altro mezzo	-3,4
-0,4	Bicicletta	-3,3
-0,4	Moto, scooter	-0,6
12,9	Auto privata	11,8
-1,6	Bus aziendale + scolastico	-1,0
-5,4	Autobus + corriera	-3,0
-0,8	Treno	-0,5



Rovigo 2001/1991	mezzo
-5,3	A piedi o altro mezzo
-3,6	Bicicletta
-2,1	Moto, scooter
14,7	Auto privata
-1,4	Bus aziendale + scolastico
-1,4	Autobus + corriera
-0,9	Treno

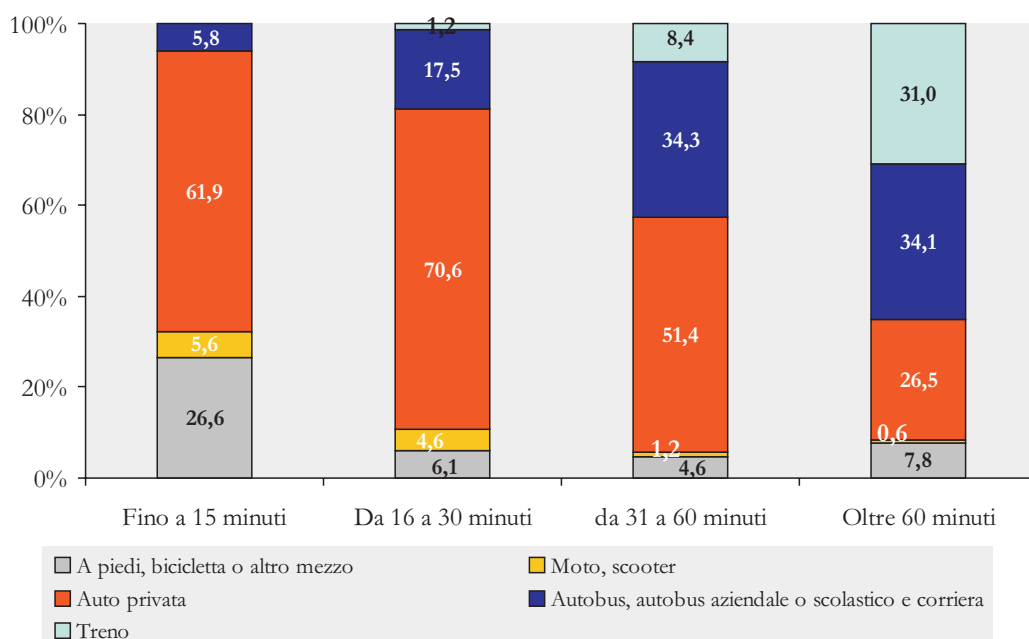


La durata del viaggio

Distribuzione degli spostamenti quotidiani per tempo di percorrenza. Veneto - Anni 1991:2001



Distribuzione degli spostamenti quotidiani per tempo di percorrenza e mezzo utilizzato. Veneto - Anno 2001



Con l'aumento delle distanze percorse si innalza la quota di spostamenti di durata medio-alta, tra i 15 ed i 60 minuti; aumenta in particolare l'incidenza di quelli che superano la mezz'ora (+2,4 punti percentuali). Sono sempre meno invece i fortunati, ancora la maggioranza nel 2001 (61%), che non sprecano più di un quarto d'ora nel viaggio quotidiano; sembra però che sia una delle nostre maggiori preoccupazioni quella di "muoverci in tempo" visto che ci spostiamo soprattutto in auto anche per questi brevi tragitti (62% dei casi).

Distribuzione % degli spostamenti quotidiani per tempo di percorrenza e provincia di residenza. Anno 2001

	Fino a 15 minuti	Da 16 a 30 minuti	Da 31 a 60 minuti	Oltre 60 minuti
Verona	63,3	25,7	9,4	1,6
Vicenza	66,7	23,3	8,1	1,9
Belluno	65,5	23,5	9,1	1,9
Treviso	64,8	24,1	8,8	2,3
Venezia	51,9	25,3	17,4	5,3
Padova	57,1	27,3	13,1	2,5
Rovigo	67,2	21,0	8,5	3,2
Veneto	61,4	24,9	11,0	2,7

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale e Trastec S.c.p.a. su dati Istat



Regione del Veneto

- Assessorato alle politiche dell'economia, dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione e politiche istituzionali
- Segreteria generale della programmazione
- Direzione sistema statistico regionale

Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
30123 Venezia
tel.041/2792109 fax.041/2792099
http://www.regione.veneto.it/statistica
E-mail: statistica@regione.veneto.it

Direzione Sistema Statistico Regionale

Responsabile: Maria Teresa Coronella
Coordinamento e testi: Valeria Vonghia
Realizzazione ed elaborazione dati: Lorenzo Mengotti
Grafica: Federico Bonandini

Trastec S.c.p.a.

Responsabile scientifico: Luca Della Lucia (Università di Padova)
Analisi ed elaborazione dati: Riccardo Rossi (Università di Padova),
Giovanni Rossi